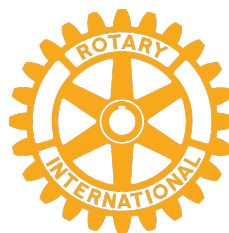




Rotary
DISTRETTO 2031



Quinta lettera di Enrico - novembre 2016

Cari amici,

le prime parole che trovate sul Manuale di procedura 2016 sono:

“Rotary’s one100-year track record of professionals joining together to use their skills and passion to make a difference in their communities is one that fosters pride in Rotarians worldwide.

In attesa della traduzione ufficiale mi piacerebbe tradurle così: “La centenaria storia del Rotary, fatta di professionisti che si uniscono per utilizzare le loro competenze e la loro passione per fare la differenza nelle loro comunità, è ciò che rende orgogliosi i Rotariani di tutto il mondo”.

Nelle righe successive si legge la famosa frase: “Fundamentally, Rotary is a philosophy of life that undertakes to reconcile the ever present conflict between the desire to profit for one’s self and the duty and consequent impulse to serve others. This philosophy is the **philosophy of service**.”

“Fondamentalmente, il Rotary è una filosofia di vita che si propone di risolvere l’eterna lotta tra il desiderio del singolo di affermarsi e il dovere e l’impulso di servire gli altri.” Traduzione (...) italiana ufficiale della stessa frase, contenuta già nelle precedenti edizioni dello stesso manuale.

Il fatto che il Rotary sia “una filosofia di vita” e che “questa filosofia” sia “la filosofia del servizio” mi sembra un richiamo senza precedenti alle nostre origini.

Mi spiace deludere molti di voi, ma **i Rotary Club non sono mai stati (e non sono) “club per gentiluomini”**. (Per saperne di più su questi ultimi vi suggerisco il link: https://it.wikipedia.org/wiki/Club_per_gentiluomini)

I Rotary Club sono club di servizio! (https://it.wikipedia.org/wiki/Club_di_servizio)

Se essi, poi, essi destinano al pagamento di cene più del 45% delle quote che ricevono dai Soci e un buon altro 45% al pagamento di uno staff di segreteria e/o all’affitto di locali in cui alloggiare tale staff mentre è “al lavoro” e/o a materiali di consumo (in un’epoca nella quale - premendo un tasto - si inviano 50 email per volta e la manutenzione di un sito web costa poche centinaia di euro l’anno) è un campanello d’allarme sullo stato di questo Distretto e sull’equivoco che da anni ne è la causa.

Alla gestione del Club (tenendo fede alla **Prima via d'azione: Club Service**) deve provvedere ognuno di noi aiutando a sbrigare - nei limiti delle proprie capacità - le non molte pratiche che ora svolge qualche isolato volontario.

Continuando a svolgere con orgoglio e onestà la nostra professione testimonieremo in modo magistrale la **Seconda via d'Azione (Vocational service)** e concedendo gratuitamente un po' del nostro tempo per mettere le nostre competenze al servizio della comunità svolgeremo correttamente la **Terza via d'azione (Community service)** invece di continuare a dare soldi a qualche altra associazione perchè svolga services al posto nostro.

A mettere in pace la coscienza dei Soci nei confronti della **Quarta via d'azione (international service)** ha già provveduto il Distretto che - utilizzando le donazioni che i Club elargiscono in occasione delle visite del governatore - in primavera acquisterà una cinquantina di Shelter Box ciascuno dei quali darà riparo, calore e privacy a gruppi di dieci persone che - nei punti più disparati del pianeta - hanno perso tutto ciò che possedevano a seguito di guerre o di calamità naturali.

I Club che hanno un Rotaract o un Interact si possono considerare esentati dalla **Quinta via d'azione (Youth Service)**

Sarei lieto che tutti cercassimo di ricordare queste righe nel momento in cui i Club sono alla ricerca di idee su come e dove organizzare la Festa di Natale per i loro Soci.

Buon Rotary



Come in altre occasioni, vi consiglio di scaricare dal web (e di leggere) questo volumetto di 12 pagine pubblicato dal Rotary: <https://www.rotary.org/myrotary/it/document/rotary-club-health-check>